



ATTI DEL CONVEGNO

*La manutenzione urbana:
Irii di Venezia*

Venezia, 2 Dicembre 1999
Scuola Grande di San Giovanni Evangelista



Quaderni

N. 2 • ANNO II

FEBBRAIO 2000

ATTI DEL CONVEGNO

La manutenzione urbana:

I rii di Venezia

Venezia, 2 Dicembre 1999

Scuola Grande di San Giovanni Evangelista



Programma

Mattina

Apertura del Convegno

- Messaggio inviato dall'**On. Gianni Mattioli**,
*Sottosegretario del Ministero dei Lavori
Pubblici* 4
- Introduzione di **Claudio Orazio**, *Assessore
ai Lavori Pubblici, Comune di Venezia* 5
- Messaggio d'apertura di **Massimo Cacciari**,
Sindaco del Comune di Venezia 7

Relazioni introduttive

- "Il Progetto integrato rii: avanzamento e
prospettive"
Paolo Gardin, *Presidente Insula S.p.A.* 11
- "L'impegno e i programmi dell'UNESCO
per Venezia"
Angelo Marzollo, *Rappresentante del
Governo italiano nel Comitato Direttivo
dell'Ufficio UNESCO per la Scienza e la
Tecnologia in Europa* 19

Interventi dei rappresentanti delle istituzioni

- **Cesare Campa**, *Assessore della Regione
Veneto* 23
- **Benedetto Lo Re**, *Capo Ufficio tecnico
e Ispettore delle Lagune di Venezia,
Marano e Grado, Magistrato alle
Acque di Venezia* 27
- **Roberto Cecchi**, *Soprintendente ai Beni
Architettonici e Ambientali di Venezia* 31
- **Michele Vianello**, *Vice Sindaco del
Comune di Venezia* 33

Pomeriggio

Sessione tecnico-scientifica

- "Presentazione del progetto UNESCO-
MURST e introduzione alla sessione tecnico-
scientifica sui rii di Venezia"
Philippe Pypaert, *Programme Specialist
UNESCO, Venezia* 39
- "Passato e presente dei rii veneziani"
Giovanni Caniato, *Archivio di Stato
di Venezia* 41
- "Il sistema per la manutenzione urbana"
Vincenzo Giannotti, *Responsabile Sistema
Manutenzione Urbana, Insula S.p.A.* 45
- "Il contributo del Venice Project Center alla
conoscenza dei rii veneziani"
Fabio Carrera, *Direttore Venice Project
Center, Worcester Polytechnic Institute* 49
- "Un modello idrodinamico dei canali
interni di Venezia"
Georg Umgiesser, *CNR - Istituto per lo
Studio della Dinamica delle Grandi Masse,
Venezia* 53
- "La diffusione degli inquinanti nei canali
interni di Venezia"
Marina Vazzoler, *Agenzia
Regionale Protezione e Prevenzione
Ambiente Veneto* 55
- "Un modello di qualità dei rii"
Giovanni Coffaro, *Dipartimento dei
Processi Chimici, Istituto Universitario
d'Ingegneria, Padova* 61
- "Il sistema delle sponde"
Claudio Modena, *Dipartimento
Costruzione e Trasporti, Istituto
Universitario d'Ingegneria, Padova* 63
- "L'approccio progettuale di Insula"
Ivano Turlon, *Direttore Generale Insula
S.p.A.* 67
- "Progetti di risanamento igienico-sanitario
a Venezia"
Lorenzo Bottazzo e **Roberto Cecchi**,
Responsabili di Intervento Insula S.p.A. 71

In copertina: Rio de le Muneghete in asciutto, aprile 1998

Roma, 2/12/99

Al Dott. Paolo Gardin
Presidente di Insula S.P.A.

Caro Gardin,

sono molto dispiaciuto per non poter essere a Venezia per il Convegno sui rii, ma esso si sovrappone alla riunione della Commissione "Sostenibilità" del CIPE, che ha all'ordine del giorno la questione desertificazione e l'attuazione della "delibera Kyoto".

Invio un augurio di buon lavoro e la richiesta di ricevere i materiali che saranno prodotti, poiché la questione dei rii non è solo un aspetto centrale della manutenzione urbana ma è anche uno degli elementi più importanti del sistema di interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, al quale il Ministero dei Lavori Pubblici sta partecipando.

E' superfluo che sia io a ricordare che Venezia ha assoluto bisogno della sistemazione delle basi della città, opera lungamente trascurata, e inoltre mi pare che il concomitante innalzamento delle parti più basse della città abbia un effetto drastico sulla probabilità di acqua alta. Si tratta dunque di opere indispensabili e prioritarie per il riequilibrio della laguna, coerenti con quel "principio di precauzione" che ci deve guidare per garantire la sostenibilità dei nostri interventi in un ambiente delicato come questo.

Ogni azione per la salvaguardia di Venezia va portata avanti ed è insensato opporsi a qualsiasi intervento sulla base di valutazioni generiche e infondate.

Tuttavia, ancora stamattina ho richiamato l'attenzione del Ministro Micheli sulla necessità di sottoporre ogni intervento ad una valutazione sistemica che, in qualche caso sinora è rimasta incompleta.

Da professore di fisica-matematica, sono infatti sorpreso, caro Gardin, che si tratti, ad esempio, il problema delle paratie mobili come una questione di idraulica, senza affrontare in modo adeguato, sulla base di una accurata modellizzazione - peraltro molto difficile e complessa - il problema delle possibili deformazioni della morfo-dinamica costiera, dell'andamento dei fondali. Ciò mi preoccupa molto, poiché una eventuale deformazione potrebbe avere effetti assai gravi.

Buon lavoro dunque, e cordiali saluti,

Gianni Mattioli
Gianni Mattioli

Apertura del Convegno

CLAUDIO ORAZIO, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Venezia



Buon giorno a tutti. Sono lieto di aprire i lavori di questo convegno e di coordinare gli interventi della mattinata. Il convegno, intitolato alla manutenzione dei rii di Venezia, è stato organizzato da Insula S.p.A. e dall'Ufficio UNESCO di Venezia ed ha tra i suoi scopi quello di aggiornare gli amministratori, i tecnici ed i cittadini, sullo stato d'avanzamento del vastissimo programma di manutenzione dei rii che il Comune di Venezia ha avviato nel 1994 affidandone poi la prosecuzione alla Società Insula, a partire dall'ottobre 1997. Come è noto, i fondi stanziati dalla legge speciale n° 139 del 1992, il successivo Accordo di programma tra Magistrato alle Acque, la Regione e il Comune, e il Protocollo del Ministero dell'Ambiente sulle modalità di classificazione e di smaltimento dei fanghi, hanno aperto la strada ad un lavoro sistematico di manutenzione del centro storico e insulare: quello che è denominato sinteticamente *"progetto integrato rii"*, perché parte innanzitutto dalla ripresa dello scavo dei rii che era stato trascurato per decenni, ma che non si limita a questa sola operazione. Esso infatti comprende anche un radicale risanamento strutturale delle rive e delle sponde, la razionalizzazione e l'ammodernamento delle reti tecnologiche che sono posate nel sottosuolo, il restauro e il consolidamento dei ponti e l'adeguamento della rete fognaria. Come si può ben capire, data anche l'entità delle risorse coinvolte, si tratta probabilmente di uno dei più consistenti programmi di manutenzione urbana che si sta portando avanti in questi anni nelle città italiane. Per perseguire e raggiungere questo obiettivo era necessario uno strumento adeguato, per cui, con una intuizione ed una conseguente decisione, che i fatti dimostrano giusta ed opportuna, il Comune di Venezia ha costituito una Società per Azioni *ad hoc*, Insula appunto, che vede all'interno della compagine azionaria, accanto al Comune, la presenza delle quattro Aziende di servizi che utilizzano il sottosuolo. E' a tutti evidente che un programma di lavori così esteso e sistematico sulle fondazioni, sulle "fondamenta", sulla pavimentazione e sui ponti, non può prescindere da un coordinamento di tali soggetti e dei loro programmi di ammodernamento e di razionalizzazione delle reti tecnologiche. Ciò ha dato una fortissima spinta a questo programma molto complesso e articolato, il quale si propone di riportare nel corso di un paio di decenni la manutenzione urbana a livelli adeguati per garantire che la lotta al degrado indotto dal tempo e dagli usi molteplici della città, porti ad un miglioramento della

qualità della vita, e non solamente sotto il profilo fisico ma anche, in modo particolare, sotto quello igienico-ambientale.

Il convegno si articolerà in due parti. Una prima parte, quella di questa mattinata, in cui si terranno gli interventi di tipo istituzionale, e una seconda parte nel pomeriggio a carattere prettamente tecnico-scientifico, nel corso della quale saranno illustrati i principali risultati di alcuni degli studi raccolti nel volume di imminente pubblicazione: *"Venezia la città dei rii"*. Un'iniziativa editoriale questa, promossa da Insula e UNESCO contestualmente a questo convegno, che ha il pregio di riunire sotto una preziosa veste tipografica vari contributi interdisciplinari: dalla ricerca storica a quella ingegneristico-manutentiva, a quella scientifico-ambientale; tutti su questa realtà unica e speciale che è la rete dei canali che intersecano la nostra città. E' giusto che l'importante lavoro che l'Amministrazione comunale e Insula stanno portando avanti lasci un retaggio e una documentazione storica; come è opportuno che Insula possa usufruire e valorizzare per il proprio lavoro pratico la grande massa di informazioni che il prestigioso ufficio veneziano dell'UNESCO, anche in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha prodotto dal momento del suo insediamento nella nostra città nel 1988.

Prima di iniziare i lavori, devo dare notizia di alcune variazioni rispetto al programma originario, intervenute all'ultimo momento. Il Sottosegretario ai Lavori Pubblici, On. Gianni Mattioli, che era stato invitato per concludere i lavori di questa mattinata, purtroppo è trattenuto a Roma da impegni improrogabili. Egli ha tuttavia inviato al Presidente di Insula un messaggio di saluto ed augurio (*riportato nella pagina accanto*).

Il Sindaco Cacciari, che doveva intervenire a metà mattinata, dovendo tra poco lasciarci per altri impegni urgenti, anticiperà subito il suo messaggio. Più tardi interverrà anche il Vice Sindaco Michele Vianello. Inoltre, il Presidente del Magistrato alle Acque, l'ing. Patrizio Cuccioletta, trattenuto fuori città, si scusa e sarà sostituito dall'ing. Benedetto Lo Re, Capo dell'Ufficio Tecnico del Magistrato. Lo ringrazio, come ringrazio fin d'ora l'Assessore Campa e il Soprintendente Cecchi, che interverranno questa mattina, dopo le relazioni introduttive del dott. Gardin e del prof. Marzollo. Dò la parola quindi al Sindaco Massimo Cacciari.



Salone S. Giovanni: messaggio di apertura del Sindaco Cacciari, 2 dicembre 1999